

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

ESKAZIONI
 In terza pagina, sotto il titolo di "Esposizioni", si pubblicano le notizie relative alle esposizioni e congressi nazionali e internazionali, e gli altri avvenimenti di carattere nazionale e internazionale.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 8

ABBONAMENTI
 Per l'anno 1905 (12 numeri) L. 16
 Per sei mesi (6 numeri) L. 8
 Per tre mesi (3 numeri) L. 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Spese di trasporto in proporzione.
 C. — Pagamenti anticipati.
 Da ricevere separatamente, contro il r.

Atrocità europee al Congo

La Congo Reform Association di Londra pubblica come allegato ad una lettera inviata in risposta ad un'altra del marchese di Lagardone, in merito alla sua amministrazione della giustizia al Congo — una serie di informazioni raccolte da Baring, — pesantissimi, una sequela di orrori e di atrocità odiosi ultimamente nel disgraziato Stato Libero.

Le informazioni provengono dai missionari inglesi, olandesi, e degli orologi, e sono non meno di ottanta testimonianze oculari.

I capi guardie Bombard, Etet e Liwanga furono forniti dall'agente della Anglo-Belgian Indiarubber Society, di un largo numero di soldati armati di fucili Abial e di lance, e ricevettero istruzioni di attaccare i villaggi dei distretti del Ngansa, del Boinombo e del Ikelamba, e di punire gli abitanti per non aver fornito una sufficiente provvista di gomma.

Questa banda di scorridori armati, attese circa sette giorni nei distretti sopra menzionati. La seguente è la lista di alcuni delitti specifici commessi da questi soldati:

Besolo, un capo del villaggio di Bongara, fu colpito da un colpo di fucile che lo uccise mentre fuggiva.

La fanciulla Etongo (Bonguro) vedendo i soldati entrare nel villaggio, cercò di prendere in braccio il fratello minore e di fuggire nella foresta a cercarvi riparo. Entrambi furono fucilati.

La fanciulla morì dopo una lunga agonia, il bambino era ancora in vita quando i dispetti furono spediti.

La donna Udombu essendo incinta e portando dei pesanti anelli d'ottone alle orecchie non poté fuggire. Essa fu legata a un albero, fucilata nel petto e le furono tagliati i piedi. Morì dopo una lunga agonia.

La donna Etala, presa da un soldato, fuggì nella notte per raggiungere il marito. Fu ripresa e legata ad un albero: le furono intradotte materie infiammabili nell'addome e fu posto fuoco ad essa.

Mboyo, una donna di Uganasa e Lokai, un uomo di Boinombo, furono legati ad un albero e fucilati attraverso il cuore.

Il capo Ujoo, di Bongara, rifiutò di fuggire e disse ai soldati che potevano ucciderlo se volevano. Fu fucilato.

Etani, di Bongara, che pure rifiutò di fuggire, fu anche fucilato nella sua capanna.

La vedova Waga, aveva due figli e una figlia, i due figli (Lomboto e Mputa) furono inseguiti nella foresta e fucilati; la figlia Mboyo, venne fucilata nel villaggio.

Leguando, una donna, fu legata e uccisa.

E la lista con pochissime varianti continua lunghissima.

La Congo Reform Association rendendo pubbliche queste notizie annuncia che altri dispetti di egual tenore le sono segnalati da Roma ed insistono presso i governi civili di Europa per un'azione energica e conclusiva che valga ad arrestare il sistematico massacro degli indigeni congolesi.

Interessi e cronache provinciali

Paluzze, 28 — Ancora la questione del campo di tiro — Il nostro deputato on. Vaito che trovò a Tumul a godersi un po' di riposo, fu interrotto dalla Presidenza della Società di tiro a segno circa la lunga questione sulla sistemazione definitiva del nuovo poligono di tiro. Alle giuste osservazioni e ai lagni lamentati dagli interpellanti sull'incuria veramente deplorabile dell'autorità detta ironicamente tuttora, egli mandò subito al ministro della Guerra il seguente telegramma:

«Società Tiro Segno vallata Alto But (pop. 14 mila ab.) rimproverami grave ritardo produzione progetto; nuovo poligono essendo scappato esportazioni nel vecchio per misura sicurezza. Replio, insistendo presso V. E. perché telegraficamente sia ordinato Sezione Stato, Genio, Militare Udine provvedersi massima urgenza».

Vogliamo sperare che dopo questo energico avvertimento del deputato, il Ministero vorrà concedere alla Società di Tiro a segno la soddisfazione di vedere, dopo un lungo decoro di anni, ultimato il campo di tiro, per la finalità del quale si spensero, ormai troppi denari e si versarono, fin quasi scientificamente fiumi d'inchiostro.

Nimis, 29 — Elezioni contestate e contestabili. — Convinco dire che i buoni cittadini di Taranto hanno del bel tempo da perdere, se si occupano con tanta passione delle questioni elettorali del vicino Comune di Nimis, senza curarsi un tantino di quello che avviene in casa propria.

Leggiamo infatti nella *Patria del Friuli*, il grande arcapo di tutte le bizzarrie pubbliche e private dei buoni provinciali friulani, un complimento a certo sig. Italo Comelli per il buon esito di un suo ricorso elettorale, ed insieme un appunto contro un amministratore di Nimis, che si dice stipendiato dal Comune.

Cominciamo coll'osservare ai corrispondenti tarcentini della *Patria*, che la decisione della Giunta Prov. Amm. (decisione del resto assai discutibile) lascia aperto l'adito ad un altro ricorso, che non potrà mancare, entro il sig. Comelli, in seguito ad incompatibilità sopraggiunta.

Non v'è ancora, come si vede, molto da ridere per il suddetto signore; ed i suoi amici o patronatori gli rendono un gran brutto servizio davvero, anticipando congratulazioni che dovranno forse a seguito ringoiarsi.

Quanto poi alla seconda osservazione, mossa contro un membro di questa Amministrazione, qual'è, chiediamo noi al corrispondente della *Patria*, lo stipendiato dal Comune a cui egli accenna?

E, poiché siamo in discorso, e poiché abbiamo premessa una raccomandazione di occuparsi un po' meglio delle cose di casa propria, gli proponiamo di venire a delle rivelazioni reciproche: faccia egli il nome di quel amministratore di Nimis, e noi gli indicheremo quello di due consiglieri del Comune di Taranto, incompatibili per legge per la loro qualità di stipendiati e imprenditori; e gli diremo, anche per giunta, per qual motivo è incompatibile lo stesso capo dell'Amministrazione tarcentina.

Parsons, come si vede, tutta ligie ai patri istinti, e che si affretteranno, noi vogliamo credere, a mettersi in viaggio col "krak" degli zoccheri.

Accetta l'egregio avversario la sfida? Si vedrà allora (poiché amiamo supporre che egli non scriva cose non vere in mala fede) che il corrispondente della *Patria* ha bisogno di rifare alcun poco la sua istruzione; legga amministrativa; e si persuaderà anche qualche *pater conscriptus* di Taranto che assai meglio avrebbe stato il risparmiare un soffietto più o meno interessato ad un Carneade forestiero: tanta gragnuola di meno addosso ai bravi difensori dell'ordine nel nostro distretto.

Moggio, 29 — Amenità. — Or non è guari, Moggio si risvegliò sotto l'impressione di un incubo terribile: un ekase del R. Commissario emanato su domanda e pressione della locale Giunta Comunale stabilisce che d'ora in poi tutti gli esercizi pubblici debbano esser chiusi alle ore 23 al massimo, eccezione fatta, per magnifico concessione, dell'albergo principale e del caffè Fuso che potranno restare aperti fino alle 24.

Noi comunisti, gli esercizi compresi, non possiamo che ammirare l'opera altamente amministrativa dei nostri *pater conscripti*. Che cosa infatti di più dolce, di più sano della quiete domestica e degli affetti famigliari?

L'effetto benefico di questo geniale provvedimento si farà tosto sentire in questo periodo autunnale in cui il paese è affollato di villeggianti e continuamente visitato da forestieri.

Si farà sentire di più il prossimo inverno al ritorno degli emigranti, i quali anziché logorarsi nel vizio o abbruttirsi nelle orgie notturne, ritempreranno il corpo e lo spirito nel seno della famiglia.

Tanto per debito di cronaca riferisco quanto ripetuto le male lingue che anche qui non fanno difetto: il Sindaco cioè e la Giunta sentono lo scrocco degli anni, direbbe il Nervo, e non ricordano più le scappatelle, più o meno grosse, della loro giovinezza...

Speriamo bene!

Un vagabondo.

Pontebba, 27 — Cossu Municipali. — Dimostrazioni. — Dopo del giorno 7 giugno questo sig. Sindaco convocò il Consiglio soltanto il giorno 20 corr. Gli amministratori sapendo che dalla Sessione primaverile erano rimasti molti oggetti a trattarsi si meravigliavano di tale apatia. Il giorno 20, dunque, erano posti all'ordine del giorno 13 oggetti e fra questi quelli dell'approvazione del Regolamento per l'applicazione delle tasse comunali: Fuocatico, d'Esercizio e rivendite, vetture e sul domestici.

La solita cantilena, l'Aperta Parola, e dopo un'ora di aspettativa non essendo intervenuti in numero legale i consiglieri il sindaco dichiarò deserta la seduta e coi pochi che erano presentati (erano cinque) fu stabilito l'invito in seconda convocazione per il giorno di ieri 26 corr. alle ore 19.

Caso strano! Del tutto nuovo per Pontebba: mentre ad onor del vero i pontebbesi sono fra i più buoni e a massacrati cittadini d'Italia, ieri sera una gran parte di loro si unirono ad invadere la sala consigliare, le scale, l'atrio e la contrada protestando di non volere le tasse comunali.

Il sindaco vieto la mala parata sospese la trattazione del regolamento per l'applicazione delle tasse stesse dicendo ai pochi consiglieri presenti (erano i soliti cinque) che non era del tutto pronto il regolamento, e sciolse la seduta.

All'uscire i consiglieri dell'Aula i dimostranti si diedero a fischiare e vociferare: *abbasso il Municipio non vogliamo le tasse e il accompagnarono fino fuori dal Municipio!*

Di poi le moltissime donne presenti si ripulirono in coro e cantarono diverse canzoni popolari; indi pacificamente i dimostranti si sciolsero. I commenti al pubblico!

Oggi per ora, indetta altra convocazione del consiglio, ma anche i consiglieri fedeli e più assidui non si presentarono, ed il Sindaco, rimasto solo, dopo un'ora di aspettativa dichiarò deserta la seduta. E da tempo che i Pontebbesi attendono dall'Autorità tuttora un provvedimento ed è meraviglia che non venga mentre si sa che il Consiglio non agisce e che le cose comunali vanno male.

Roveredo, 29 — Inframmettente pretine. — Quantum wātates ab illo da quello che sembrava essere, intendiamoci bene, non da quello che era in realtà. Si, Don Luigi, nostro Parroco, venne fra noi preceduto e accompagnato da bella fama: lo si diceva pio, modesto, buono, alieno dagli intrighi ed alle illecite inframmettente; leale, corretto, e i primi anni parve di tenacia a riaffermare e consolidare il buon nome acquistato. Se non che a poco a poco egli mutò (tutto muta, quaggiù, si sa!), e da amante d'ora delle proprie domestiche pareti, divenne appassionato agitatore d'omnie e cose. Lo vedemmo farsi galoppio all'epoca delle ultime elezioni parziali amministrative, e girare a caldo e rigido il cavallo della sua pubblica locale poco dopo, intrighi da ultimo ferocemente nelle faccende del Comune. Si direbbe intenda a smanturare il suo sacro ministero. E i Roveredesi sembrano disposti a lasciarlo fare!

La verità è che D. Luigi non è più quello di una volta, e le sue mire sono ormai troppo lontane, perchè non conveniva star bene in guardia fin d'ora, affinché il campanile non ricorra a coprire della sua ombra tetra completamente e per sempre la misera casa municipale. Attenti voi, Amministratori di Roveredo, se non volete esser chiamati, forse anche dalle colonne di questo giornale e d'altri, a render conto dell'opera vostra, quando la vedremo appesa come il fregio dei saggerimenti di D. Luigi.

Dalla Capitale
 La conversione delle cartelle fondiarie dell'ex-Banca Nazionale

Su proposta del direttore generale, approvata e fatta proprio dal Consiglio d'Amministrazione dell'Assemblea Fondiaria, il Consiglio superiore della Banca d'Italia nell'ottobre tornata deliberò la conversione di tutte le cartelle del credito fondiario della Banca Nazionale del Regno in altre all'interesse del 3,75 per cento netto con decorrenza dal 1° gennaio 1906, e senz'altro le disposizioni dell'articolo 15 della legge 7 luglio 1905.

La «Tribuna» commentando la notizia della conversione delle cartelle di credito fondiario, nota l'importanza di tale fatto perchè indica come la Banca d'Italia a poco più di un mese dal giorno della pubblicazione della legge concernente i provvedimenti a favore dei mutuatari del credito fondiario, abbia deciso di seguire immediatamente la via più larga considerata dalla legge stessa, abbia «voto» a dire, proceduto alla conversione completa di tutte le cartelle in circolazione, rappresentanti 135 milioni di mutui fondiari, e che l'interesse si è fissato al 3,70 per cento, il che significa che nell'anno venturo tutti i mutuatari dipendenti dalla Banca d'Italia, senza distinzione anche di quelli che fino a un anno fa pagavano il frutto del 1 e mezzo per cento, godranno del

DALLA SUPERBA
 (Impressioni di una Udinese)
 IL PORTO

Genova 24 agosto.
 Ho promesso ai lettori del *Friuli* di esporre le mie impressioni sulla grandiosità di Genova e comincio subito dal porto perchè è la parte caratteristica di questa città.

E' superfluo ch'io ne descriva la configurazione perchè è risaputo che si estende dal colle di Carignano a quello di S. Benigno, sul quale ultimo s'innalza, da secoli, il faro potente detto per autonomia «la Lanterna»; è noto che da quei due colli si partono i due moli che lo racchiudono vedendosi reciprocamente; incontro e tra i quali hanno adito i piratai di tutto il mondo; si sa da tutti che tali moli, lunghi qualche chilometro ciascuno, costruzioni grandiose di blocchi di pietra, smossi dalla vicina cava di S. Benigno, e dall'intelligente e attiva opera dell'uomo colto ed ammazzato, dal fondo fino ad emergere per una dozzina di metri, sono dovuti in gran parte alla magnificenza del duca De Ferrari di Galliera la cui vedova ha poi largito alla città un magnifico Ospedale, ricamato e modernamente dotato e ne è rimasta dall'artista monumento che la riconoscenza genovese e il genio del sen. Monteverde hanno innalzato in piazza Principe; mentre la generosità del suo consorte è ricordata dal nome di Galliera, che venne dato al maggior tratto del suolo oceanico.

Anno dopo di passaggio che l'opera ciclopea dell'aggrandimento del porto verrà ripresa tra breve, la spinta poderosa che appie dare a tale iniziativa il generale Stefano Onorati, come ben noto agli Italiani, proposto al Consorzio Autonomo del porto di Genova. Questo recente Istituto, avente per fine di vigilare e di provvedere al mantenimento della navigazione in questo porto, ha infatti ottenuto ora l'approvazione del progetto d'aggrandimento, e si assicura che alla fine del prossimo ottobre verrà S. M. il Re ad inaugurare i lavori.

Quello che non da tutti i miei concittadini si sa, e che spero perciò sarà curioso a leggerli, si è l'impressione che proviamo noi, visibili, lungi da un tale centro di febbrile agitazione, di fronte al movimento assiduo ed immane che ferre sull'acqua e sulla riva.

Sull'acqua stanno numerosissime le navi, i velieri d'ogni genere e le uno nascondono le altre; tra esse scivolano veloci i rimorchiatori, le barchette che sembrano neri gusci di nave vicino a quelle moli galleggianti e dalla riva non distingui che i piratai, i velieri più vicini; all'incanto un fitto intreccio di alberi, di corde, di camicci diversamente colorati e rigati; un alto e assordante gridare, i fischii prolungati e striduli delle sirene.

Sempre così, a qualunque ora del giorno l'andirivieni, il frastuono, il lavoro, non cessano; sempre l'animazione del porto è viva presentando quella novità che attrae, meraviglia, destando percezioni e sensazioni nuove.

Sulla riva, cominciando recente i grandi fabbricati di deposito, voltandosi ad ogni passo, facendo largo ad ogni minuto per non intralciare i lavori, si può vedere, addossati alle calcate numero infinito di bargoni, di ghialto, qui cariche di carbone, là di riso, di zucchero, da un'altra parte ancora di casse, di botti; e lo scarico è fatto dai facchini, più spesso e più rapidamente quando essi lavorano col sussidio delle gru idrauliche, potenti macchine che, con enormi guano o scottoni prendono le merci dal fondo dei bargoni e girando su se stessi le depongono alla porta dei magazzini.

E nulla vi dico poi delle sensazioni che si provano se si ha la fortuna di assistere, come ho assistito io, alla partenza, all'arrivo di uno di quelli immani mostri, sia di bandiera italiana o francese o tedesca, carichi di migliaia e migliaia di emigranti.

Sul ponte Federico Guglielmo alle nove della mattina, il giorno della partenza, è un accorrere di facchini curiosi di valigie, di vetture, di ombrelle di albergo, un affannarsi di viaggiatori dai tipi e dalle foggie di rendere più esotiche, un traionarsi di famiglie che sono portate rassicurate in qualche sacco tutto ciò che posseggono. Li vedi seguirsi in lunga fila, gli uomini con qualche cassone malamente legato sulle spalle, le donne curve anch'esse sotto il peso di sacchi che sfuggono alle povere dita rattrappite, i fanciulli per mano mocciosi e piangenti. Sono poveri contadini napoletani, abruzzesi, beitu-

Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 3-11)

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea dei fornai

I soci della Lega di miglioramento fra panettieri furono convocati in assemblea generale straordinaria questa mattina alle ore 11 nel locale della Camera del Lavoro onde discutere sopra un ordine del giorno che comprende la relazione finanziaria del secondo trimestre e la scelta degli operai per il forno comunale.

Seduta della Comm. Esecutiva e del Consiglio direttivo delle Leghe

Questa sera alle ore 8,30 avrà luogo una seduta di tutti i Consigli direttivi della Leghe aderenti onde approvare il progetto di riorganizzazione generale già stabilito dalla Comm. Es. e dall'ufficio centrale.

L'assemblea degli spazzini

Venerdì 1 settembre alle 11 antim. avrà luogo nel locale della Camera del Lavoro l'assemblea degli spazzini comunali.

Per le manovre in Friuli

Truppe a Udine

Ieri mattina è giunta verso le dieci la compagnia di ciclisti del 12. reggimento bersaglieri di stanza a Brescia, donde compirono tutto il percorso in bicicletta malgrado il tempo pessimo.

Ieri mattina stesso, parti da Sacile verso le 5 e arrivò sotto una fitta pioggia che aveva tutti bagnati e infangati, fra la curiosità del pubblico.

La compagnia è composta di una sessantina di uomini, di quattro trombettieri e di due ufficiali ed è comandata dal capitano cav. Giovanni Berutto che è decorato con tre medaglie al valor militare ottenute in Africa e nel 1899 fu gravemente ferito al capo nei moti di Milano.

La compagnia è alloggiata nella palestra di piazza XX Settembre e venerdì mattina partirà per le manovre di Pordenone.

Lancieri ed Artiglieria

Stamane poi giunse in città entrando da porta Venezia il 4° Reggimento Lancieri Genova ed un reparto di Artiglieria da campagna.

Ad incontrarli si recò l'intero Reggimento «Vicenza 24°» colla musica in testa; alle truppe venne fatta una festosa accoglienza.

Oggi la giornata è stupenda e splende promettente il sole.

La musica sospesa

Come annunciavamo in altra parte del giornale, questa sera al Teatro Minerva, in onore degli ufficiali nostri ospiti, avrà luogo una serata di gala.

Però il Comandante del 79.° Fanteria, ha sospeso il concerto che la banda doveva svolgere alle 8.30 sotto la Loggia Municipale.

La gita a San Daniele

pro «Lavoratore Friulano»

Domenica prossima avrà luogo l'annunciata gita pro «Lavoratore».

Dopo la pioggia di questi giorni la temperatura si è assai rinfrescata e non c'è dubbio che per domenica avremo una magnifica giornata.

Il comitato lavora continuamente perché nulla abbia a mancare onde i giganti restino soddisfatti.

Un gruppo di giovani soci del Circolo socialista raggiungerà la comitiva con un concertino, mandolinistico.

Come si sa, S. Daniele parlerà l'avv. Giovanni Cosattini, e si dice che, nella simpatica cittadina si stanno preparando festose accoglienze.

Fra Ospitale e Comune

Oggi alle ore 3 avrà luogo in Municipio una seduta del Consiglio Ospitaliero per definitivamente stabilire le proposte da assoggettarsi al voto del Consiglio Comunale circa i nuovi accordi che dovrebbero correre fra Comune e Ospitale.

Il Ministro Rava non verrà a Udine

Da fonte ineccepibile sappiamo che il Ministro d'Agricoltura on. Rava non verrà più a Udine come aveva promesso, perché impegnò elettorali del suo Collegio non gli permettono d'assentarsi.

A proposito dell'illuminazione pubblica

Dall'egregio amico nostro consigliere comunale ricaviamo una risposta al *Giornale di Udine* sulla questione della pubblica illuminazione. Esigete di spazio ci obblighino rimandarla a domani.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Italice Piva - Udine

fa ricerca di opere, possibilmente falegnami, da adibirsi alla fabbricazione di zoccoli.

L'eclisse di sole di oggi

Ieri sera durante il temporale che si riversò sulla città, correva insistente la voce che l'eclisse d'oggi sarebbe stata... sospesa e rimandata in causa del cattivo tempo. Invece in seguito ad altri riporti e seri accordi intervenuti, possiamo assicurare che lo spettacolo resta stabilito per oggi alle 18,14 e durerà fino alle 15,36. Il *clou* è annunciato per le 14,28. I giovotti del *bon ton* sono quindi avvertiti.

Entrata libera. Le consumazioni non subiranno aumenti nei prezzi. Funzioneranno i ventilatori.

Alle spettacoli potranno assistere anche le signorine.

Fiori d'arancio

Stamane alle 8,30, l'assessore Emilio Pico nel matrimonio il nostro aristocratico amico e collega Silvio Stringari colla gentile signorina Emilia Silvestri, vero fiore di grazia e di bellezza.

Testimoni dell'atto furono i signori Valentino Pagara ed Emanuele Albini, assistevano pure molti amici ed i colleghi tutti del *Friuli*.

Dopo la cerimonia, in casa della sposa seguì un sontuoso rinfresco a cui tutti furono gentilmente invitati; numerosi e magnifici i regali alla sposa.

La gentile coppia fu festeggiatissima, parecchi i telegrammi d'augurio, e molte lettere (tutte espressioni di simpatia ed affetto per l'ottimo amico).

Col diritto delle 11 gli sposi partirono per un lungo viaggio nel Trentino e nel Tirolo; ad essi giungano ancora una volta gli auguri più fervidi di costante felicità e lieto avvenire.

NEL LIETO GIORNO DELLE NOZZE

di Silvio Stringari

L'egregio amico Silvio Stringari, apprezzato pubblicista a Padova, a Udine ed a Venezia, ha giurato stamane la sua fede di sposo alla gentile signorina Emilia Silvestri.

Noi che abbiamo avuto in Silvio Stringari, oltreché al Redattore apprezzato e valente del *Friuli*, un amico sincero ed affezionato, non possiamo contenere il moto del cuore che ci spinge a presentargli in questa solenne giornata, gli auguri più vivi e fervidi di un avvenire coronato dalla felicità la più completa che sia possibile in questa, purtroppo, travagliata esistenza.

Udine 30 agosto 1905.

Gli operai del «Friuli».

Per una bella beneficenza

L'egregio Dr. Roberto Keohler offere 500 lire per l'acquisto di una cucina economica alla Colonia Alpina di Frattis.

Udine intera sa da gran tempo ciò che fu e ciò che è casa Keohler per la Colonia; tuttavia è commovente constatare una volta di più l'amore perseverante e profondo, di quei figli di Angiola e Carlo Keohler circondano la pietosa istituzione, sacra eredità tramandata dai cari perduti.

Il Comitato Protettore dell'Infanzia, a cui era stato imposto silenzio su questa generosa largizione, non sa dire che una parola sola «Grazie», ma dal cuore dei benefattori sgorgerà tutto un lago di riconoscenza, che troverà la sua dolcissima eco nel cuore dei beneficiari.

Chi sente ed apprezza la bellezza e l'effluvia sublimi di questo genere di beneficenza; imiti.

Una grave disgrazia scongiurata

Ieri sera, verso le otto e mezza, l'impiegato ai dazi, Biasutti Enrico, in Domenico d'anni 33, abitante in via Paolo Candiani n. 19, saltò a Porta Gemona sul tram cittadino.

Quando fu in Piazza V. E. volle imprudentemente scendere mentre il tram correva e spiccò un salto.

Male però gliene incolse poiché, perduto l'equilibrio, andò a cadere con le gambe proprio sotto le prime ruote del carrozzone.

Fortunatamente per lui il conduttore fu pronto a fermare di botto i cavalli e a chiudere i freni; altrimenti le ruote gli avrebbero sicuramente troncato le gambe.

Il personale del tram, aiutato da certo Plutti Giovanni, rialzarono il Biasutti e adagiato in una vettura venne trasportato all'ospedale dove il medico di guardia dottor Faioni gli riscontrò contusioni multiple al ginocchio ed alla coscia sinistra, escoriazioni alla gamba destra, giudicate guaribili in otto giorni.

STOFFE DI SETA

poste in vendita del Monte di Fidi di Udine

Sabato 2 settembre verranno poste in vendita nel solito locale del Monte, alle ore 9 ant., varie pezze di stoffa nera e colorata, che saranno esposte al pubblico un'ora prima dell'asta.

Bicicletta che vola

Il 4° squadrone del Reggimento 24.º Vicenza è accantonato fuori Porta Pracech uno nello stallo di certo Franzoni.

Dallo squadrone fa parte il tenente Dell'anti Attilio il quale non potendo ieri sera in causa della pioggia adoperare la propria bicicletta la lasciò presso una prolunga dello squadrone e venne in città.

Tornato più tardi sul luogo, la bicicletta era sparita!

Il ladro fu veramente audace perché poco lungi dall'aula stava un povero soldato che non s'accorse di nulla.

BLOCCO di filo di ferro e corda sforzata da vendere. Rivolgersi al giornale.

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 28 e 30 settembre 1905 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti, si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi *bollettino verde*, assenti a pegno a tutto dicembre 1903. Un'ora prima dell'incanto, avrà luogo l'esposizione dei premi a norma dell'art. 202 del regolamento.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

«LA BOHÈME»

Ermano Pezzutti, il tenore della voce ampia e simpatica, il *Rodolfo* eccellente che trionfò in questa stagione lirica e che altri è molti trionfi raccoglierà nella carriera d'artista che brillantemente gli si schiude davanti, ebbe ieri sera accoglienze entusiastiche, e ben meritata, dal pubblico udinese.

Il Pezzutti dopo il secondo atto cantò fionemente, accompagnato al piano dall'egregio e valente m.º Poggi, la romanza di Faust nell'epilogo del *Meisels*.

Gli applausi interminabili e le richieste imperiose di bis non permisero di ritirarsi al valoroso tenore che gentilmente cantò con voce limpida e con profonda intonazione artistica le immortali arie del *Rigoletto*. Ovarioni entusiastici e ripetute salutazioni lo sercavano che commosso ringraziava.

La *Bohème* come il solito applauditissima per la splendida esecuzione.

Questa sera lo spettacolo di gala in onore dei militari ospiti della nostra città, avrà principio alle ore 9. Il prezzo d'entrata alla platea è, per i militari di bassa forza, ridotto a cent. 60.

Domani sera, ultima definitiva rappresentazione.

Calendario storico.

30 agosto 1549. — Il Palazzo Savorgnano stava sull'attuale piazza Veneta. Fabbriaco e rifabbricato fu nuovamente demolito in odio di un secondo Cristiano Savorgnano come apparisce da un documento che il Bianchi comunicava al.º Fr. di Toppo e questi lo riproduceva in *Strenna Friulana* del 1866 (p. 94).

«Vaeh! misero Cristiano Savorgnano, cujus aedes et fratrum hodie (Solistat penultimo augusti 1549) jubente inclito Senatu Veneto caesae sunt, deijet et aequari solo ob id quod nulla ejus ratione habita: Venetis, Venetis idem Tristano ultionibus quærens superioribus diebus interfecisset Muschinum Turrianum et Batistum Coloretanum».

Interessi e Cronache Provinciali

Pordenone, 30 — La festa della polizia — Per la venuta del Conte di Torino si sono fatti venire molti carabinieri e buon numero di guardie di guardia di P. S. in borghese.

Sette guardie sono già arrivate. Ieri sera verso le 9 alcuni di questi funzionari se ne stavano al caffè Cadelli attorno un tavolo. Disertarono animatamente e qualcuno batteva anche i pugni sul tavolino per dar forza al discorso.

Venue il 111 pol. ecco che cosa accadde: Due questurini giravano lungo il corso Garibaldi. Arrivati alla stalla del sig. Tallon e visto costui fermo sul portone di sua casa gli chiesero chi era e, senza farsi conoscere lo palpeggiarono per vedere se aveva armi.

La stessa operazione esplorativa i due nobili depositari dell'autorità fecero a due stallieri che col F. Tallon stavano fermi sul marciapiedi. Non furono contenti i due signori della polizia e incontrati poi i signori Garbia, Magagnoli vice-cancelliere del Tribunale ed il sig. Beltramo il sottomisero allo stesso trattamento.

Ripeto che i due poliziotti erano in borghese e non si fecero conoscere!

Il fatto indignò tutta la popolazione. Che! Il conte gira in automobili in compagnia senza timori e qui si deve avere una polizia, così inetta da richiamare simili funzioni!

Se alcuno dei perquisiti avesse o ne avva il diritto, reagito scambiando per malfattori quei due miseri sconosciuti che gli avrebbe dato torto? I cittadini più noti sono divenuti dei pragmatici. E poi dicono che noi esageriamo quanto diciamo che la questura è inetta a proteggere la libertà dei cittadini. Stimolo... perseguita i galantuomini!

Maggio, 30 — Fiori d'arancio.

Oggi l'egregio amico nostro Enrico Piattolo stimato negoziante di qui, è a la gentile signorina Ida figlia del cav. Foraboschi. Alla coppia felice, vivi auguri.

Un friulano assassinato in Boemia

Telegrafano al *Friuli* da Asch, in data di ieri:

Il capo squadra Giovanni Cecconi di anni 62, friulano, addetto ai lavori della ferrovia Roszbach-Adorf, fu trovato assassinato. Il corpo era crivellato di ferite. Un migliaio di corone che l'uomo doveva tenere indosso per pagare gli operai era scomparso, come pure l'orologio e la catena. Furono arrestati otto sterzatori, sospettati di avere assassinato il Cecconi per derubarlo.

Note e notizie

L'ORGANO DEL VATICANO

conferma l'intenzione dell'attuale pontificato

Ripartiamo dall'*Adriatico* d'oggi:

L'*Osservatore Romano* critica, come era naturale, la circolare del partito radicale sulla politica ecclesiastica.

E' notevole questo passo dell'articolo dell'organo ufficiale del Vaticano nel quale si conferma l'attitudine intrinseca ed anti nazionalista dell'attuale Pontefice gabbellato come fautore di conciliazione.

«Quanto allo sproposito di fatto — scrive l'*Osservatore* — esso è enorme in quanto si dice presumere che Pio X abbia condannato i democratici cristiani (esistono documenti pubblici intorno all'importanza e necessità di questo partito) ed abbia incitato una nuova azione complice verso i dominatori che per ragioni diverse da quelle dei radicali la Chiesa non può riconoscere essendo essi in pertinace violazione dei suoi diritti, diritti che Pio X non ha cessato di reclamare nell'ultima lettera di risposta all'indirizzo dei cattolici italiani».

Ci sembra che un commento più esplicito alla già esplicita ultima lettera del Papa non si potrebbe desiderare da chi, come noi, desidera le situazioni chiare.

Il che non impedirà ai moderati, che cercano pretesti per giustificare il loro asservimento ai clericali di dire che il Paese vuole la conciliazione!

Nelle ferrovie

Nuovo personale viaggiante

Il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie di Stato ha approvato il regolamento per il nuovo personale di servizio viaggiante, macchinisti, locomotisti, guardia freni, operai delle officine, segnaletici e deviatori.

Tale regolamento prevede pure all'eventuale cambiamento di categoria di coloro che per condizioni fisiche risultassero meno idonei ai servizi.

La stessa uniformità di controllo o di disposizioni è applicata al personale di concetto. Riguardo all'ammissione dei nuovi aspiranti alla carriera ferroviaria, gli impiegati di tutte le categorie sono 30.000 e la vacanza seguita il 4 per cento.

Cosicché avranno luogo nuovi concorsi per l'ammissione di 3200 aspiranti. I concorsi sono per esami e per titoli.

Il personale regolare otterrà pure l'avanzamento per esame e per concorso.

E' intenzione della direzione di indire un concorso ogni anno.

Impressionante esplosione della Stromboli

Ieri alle 5.18 una fortissima detonazione partita dall' vulcano, accompagnata da una iniezione di grosse pietre incandescenti, sveglia di soprassalto gli abitanti dell'isola terrorizzata. Una densissima colonna di fumo nero si alzò circa 200 metri ricopre l'intera isola.

Il fortissimo scuotimento dell'aria, seguito all'esplosione, aprì violentemente le imposte delle finestre delle case aumentando il panico degli abitanti.

ECHI RUSSI

La pace fra Russia e Giappone è opinata

Pontsmouth 29 — Nell'ordina seduta della conferenza della pace è stato raggiunto l'accordo su tutti i punti e si è deciso di procedere alla compilazione del trattato di pace. La conferenza si è aggiornata sino alle 9 pm.

L'Associated Press reca che i giapponesi hanno fatto riesumare tutte le ossa sepolte...

Portsmouth, 29. - I delegati per la pace hanno proposto al loro sovrano l'immediata stipulazione di un armistizio. Il rifiuto della conferenza per la pace è accolto qui con grande entusiasmo.

Portsmouth, 29. - Si crede che nel pomeriggio quando i delegati si riuniranno a redigere il trattato di pace si stipulerà un armistizio.

Le condizioni

Il Giappone ha ceduto su quasi tutti i punti. Esso ha accettato la dichiarazione della Russia che non pagherà alcuna indennità ed ha ceduto anche nella questione concernente le navi da guerra disarmate e internate nei porti neutrali, e in quella circa la limitazione delle forze navali della Russia dell'Estremo Oriente.

Si sa che da Nuova York: I giapponesi accettarono al punto di vista della Russia, ciò che non si pagherà alcuna indennità di guerra, e che l'Isola di Sachalin sarà divisa senza il pagamento d'un risarcito. I giapponesi hanno ceduto anche circa la condizione della consegna delle navi da guerra usate internate nei porti neutrali, e circa la limitazione delle forze navali russe nell'Estremo Oriente.

Le tre alle condizioni citate nei dispacci qui sopra, su cui hanno ceduto i giapponesi, giova ricordare i punti sui quali hanno ceduto i russi: Cessione del contratto d'affitto della penisola del Liaotung, sgombero completo della Manchuria, restituzione alla Cina di tutti i privilegi russi in Manchuria, riconoscimento della porta aperta da parte della Russia, consegna della ferrovia cino orientale a sud di Charkia al Giappone (la linea principale) verso Vladivostok rimane in mano russa, riconoscimento del protettorato giapponese in Corea, concessione al Giappone del diritto di pesca nelle acque delle coste estereiane al nord di Vladivostok sino alle acque di Behring. Nella questione di Sachalin si accettò il compromesso della spartizione; la parte nord alla Russia, il parte sud al Giappone.

Notizie in fascio

Il gen. Bissati alle manovre austriache. - Durante l'andata di domenica il generale Bissati presentò all'imperatore Francesco Giuseppe i saluti di re Vittorio Emanuele.

L'imperatore conversò col Bissati lungamente e col capitano di Stato maggiore Piccioni.

Bissati esprime all'imperatore in nome del re d'Italia i ringraziamenti per l'invito di assistere alle manovre. Bissati e Piccioni assistettero poscia al pranzo di gala a Corte. Bissati visitò a Casarano l'arciduca Eugenio comandante il quattordicesimo Corpo d'armata.

Tredici ragazze avvelenate da confetti. - Ieri sera vennero ricoverate all'ospedale di S. Giovanni tredici ragazze perché dopo d'aver mangiato dei confetti, regalati loro da una certa Maria Rasi, presentarono gravi sintomi d'avvelenamento.

La Rasi aveva ricevuto da Ascoli-Piceno una cassetta di confetti inviata dalla suora Concetta Pompili dell'ordine di S. Giuseppe.

Il senatore Ettore in libertà provvisoria. - La Tribuna ha da Caserta che fu messo in libertà provvisoria il tenente dei lancieri Alessandro Ritorre, ucciso in duello del tenente Mattai.

La Camera di consiglio avrebbe ritenuto trattarsi di omicidio in duello, escludendo la grave circostanza che nel verbale di esautorazione fosse stabilito che uno dei due avversari doveva essere ucciso.

Grandine di mezzo oblio. - Nel Parmigiano i temporali si susseguono spaventosi.

Le campagne di un terzo della provincia furono devastate dalla grandine. A San Secondo ieri l'altro si raccolsero chicchi di grandine di mezzo chilo. Nella farmacia Piazza, se ne pesò uno che raggiungeva i 720 grammi!

Un sergente colpito da una cannonata alla manovra. - Nella brigatiera di Somma Lombarda, presso Gallarate la terza brigata di cavalleria agli ordini del generale Sartirana, sta eseguendo le manovre, in uno alle batterie del reggimento artiglieria a cavallo.

Giorgi sono un sottufficiale del reggimento «Piemonte Reale», durante una carica essendo avvicinato alla bocca di un cannone mentre questo sparava, fu gravemente ferito ad una gamba.

Il cavallo rimase ucciso. Il disgraziato soldato è tuttora degente all'ospedale.

Il succo dei vegetali crudi guarisce la tubercolosi? - Il New York Herald di Parigi riceve da New York un telegramma con cui si viene ad aggiungere un rimedio ai tanti prodigiosissimi per guarire la tubercolosi.

Questo telegramma dice che tutti i principali medici di New York hanno

ricevuto una circolare dall'Ospedale del personale delle poste di New York nella quale si annuncia la scoperta di una nuova cura per la tubercolosi. Il nuovo rimedio consiste nel sugo di vegetali crudi: patate, carote, sedani e altri simili.

La dose è di due oncie dopo i pasti. L'annuncio è fatto al tempo stesso che dodici pazienti con tubercolosi polmonare bene sviluppata sono stati assolutamente guariti.

Cinquant'anni altri pazienti sono ancora in cura e progrediscono in modo soddisfacente. Gli americani sono sempre americani!

Un chiodo nel cuore. - Il Budapesti Naplo scrive: Giorni or sono morì in un paese dell'Ungheria meridionale, abitato da rumeni, un contadino di nome Theba Vesza, e poiché la morte appariva alquanto misteriosa, le autorità ordinarono l'esumazione della salma. I genitori che la compirono trovarono il morto inchiudato nella bara. Le mani, i piedi, il collo erano fissati mediante chiodi alle assi, e un grosso e lungo chiodo gli trapassava il cuore.

Le ricerche provarono che l'operazione era stata compiuta da una vecchia del luogo, tale Oga Jokam. Costei, interrogata, confessò, aggiungendo che aveva già compiuto operazioni simili: «eccessarie» - disse lei - perché coloro che muoiono di malattia sconosciuta ritornano poi sempre nella casa loro e attaccano il male ai parenti.

La vecchia fu arrestata; si constatò che il Vesza era morto di paralisi cardiaca.

E. MERCATALLI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

COMUNICATO

L'ultima parola sul sequestro granone Pesamosca

A farla una buona volta finita la polemica sul famoso sequestro, mi limito a pubblicare la Relazione di perizia presentata dal prof. Nallino ed asseverata con giuramento dallo stesso dinanzi al sig. Pretore del II Mandamento.

III. Sig. Pretore del II Mandamento di UDINE

Mi pregio partecipare alla S. V. III. la seguente relazione sopra la perizia eseguita sui due seguenti campioni di mais in grant (granoturco) consegnatimi il giorno 1 giugno 1904 presso codesto R. Ufficio di Pretura.

I due campioni erano contenuti ciascuno in sacco a parte ed erano suggellati col timbro della Giunta municipale di Pavia di Udine.

Portavano incollate le seguenti etichette:

Campione n. 1

< Percotto 22 maggio 1904; campione di granoturco ammassato sequestrato in casa di Colovatto Luigi. - Firma: dott. Umberto Sandrini, Carlo Caiselli e Colovatto Luigi >

Campione n. 2

< Percotto 22 maggio 1904; campione di granoturco ammassato e sequestrato presso il signor Umberto Pesamosca di Percotto. - Firma: dottor Umberto Sandrini, Carlo Caiselli e Umberto Pesamosca >

Dall'esame, istituito sopra i detti campioni risultò che essi non sono entrambi costituiti dalla stessa varietà di mais; poiché i grani del campione n. 1 contengono in maggior copia che non i grani del n. 2, granelli sofficiacuti, tipo dente di cavallo. Di più i grani del n. 1 sono di colore giallo più pallido e meno secchi che non i grani del n. 2.

I grani del n. 1 contengono: Grani sani n. 898 per mille Grani guasti n. 102

I grani del n. 2 contengono: Grani sani n. 998 per mille Grani guasti n. 2

Il campione n. 1 è formato da grani più colorati, in giallo pallido e meno secchi che non siano i grani del n. 2.

Concludendo

1. che i grani di mais della partita n. 1 (Colovatto) non sono atti all'alimentazione dell'uomo, senza danno.

2. che i grani della partita n. 2 sono in condizione tollerabile per l'alimentazione dell'uomo.

Si che la causa del danneggiamento subito dalla partita n. 1 proviene dall'aver raccolto e sgranato le pannocchie in stato di maturità non perfetta e dall'aver conservata la partita in luogo umido, e senza ventilare convenientemente il grano.

Restituisco in pacchi suggellati il residuo dei campioni.

Udine, 18 giugno 1904. Il Perito G. Nallino.

Dunque così il prof. Nallino, chimico illustre che onora il nostro Friuli ha giudicato contrariamente a quanto l'ufficiale sanitario di Pavia di Udine dott. Umberto Sandrini, ebbe ad asserire dopo

un esame superficialissimo del granone che sequestrava: il suo zelo è arrivato a tal punto da prelevare due campioni uno dal Colovatto l'altro dal Pesamosca, da lui asseriti uguali, ma dal perito giurato, trovati tutt'altro che uguali. Mi permetto dire, che con tali elementi non si doveva eseguire un sequestro di tal genere al Pesamosca, apportando discredito e danno materiale ad una ditta onoratissima. Si potrà dire, che il campione prelevato al Pesamosca per combinazione non conteneva che il 2 per mille, mentre il monte intero presentava la percentuale di mais guasto riscontrata al Colovatto.

Tale non può essere che una macchina senza, giacché non si capisce come un Ufficiale Sanitario, che si trova alla presenza di un fatto tanto grave da lui affermato, vada proprio a prelevare il 2 per mille dove poteva trovare il 102 per mille, avendo sempre sotto mano che il grano del Colovatto era uguale a quello del Pesamosca.

S'aggiunga inoltre che negli stessi giorni del sequestro, il negoziante sig. Nallino Vittorio di Battico ebbe ad acquistare una diecina di ettolitri dello stesso granone sequestrato; tale partita contemporaneamente al Colovatto fu venduta sul mercato di Cividale, trovata buona e riscontrata sana da tutti.

Così stando le cose, trascuriamo per amor di Dio i bacilli qualificati penicillium glaucum, esporigillus luger e compagna bella, testamoci a quei poveri granelli muffiti, che accompagnano appena barattata e palleggiata la merce e che poi riprendono il loro bel colore giallo dorato per convertirsi in una bella e sana polenta.

Credo chiedere facendo un plauso anche al Giornale di Udine, che spezza una lancia contro i negozianti che pongono in circolazione o seppiono in deposito grani infetti, tanto nocivi alla salute del nostro buon popolo, begliacuro che la Ditta Giorgio Pesamosca, benché attenda ai suoi interessi nulla abbia a rimproverarsi, essendo bene tranquillo la sua coscienza di non far parte neppure lontanamente di quella massa di disonesti, che speculano sulla salute e sulla fame del povero!

da Percotto, 28 agosto 1905.

Rag. Pietro Bosero.

Distinta Signora forestiera

che conosce e parla italiano, tedesco e francese, cercerebbe presso Signore solo occupazione come direttrice di casa.

Indirizzo gentili offerte, non anonime, presso il nostro giornale.



AMELIA NODARI

Ostetrica eminenzia della R. Università di Padova.

Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio

Ostetrica ordinaria al IV riparto Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, n. 13 UDINE

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla

Banca Cooperativa Udinese.

Premiata Calzoleria Ditta LUIGI QUERINI UDINE - Via Rialto, 9 - UDINE

Grande deposito CALZATURE su tutto lo grandezze, forme e qualità dei più rinomati calzaturai del Regno a prezzi d'utile concorrenza.

Si assume pure qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

Acqua di Petanz

emanazione purificante della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTABE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggio medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.

Rappresentati dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSI.

Visite dalle 10 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CIVIDALE

Emulsione Podrecca

D'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Serofozia, Consunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

LEGNA DA FUOCO

(Qualità dolce) a prezzi di tutta convenienza presso la Ditta

A. Dal Torso fu E.

STABILIMENTO - SEGHERIA (fuori Porta Aquileja)

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici verranno trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

PER VILLEGGIATURA

Al Negozio Quintino Leoncini in Mercatovivo trovi un ricchissimo assortimento di appetitose specialità alimentari conservate in scatole, fiaschi, ecc. di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.



Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

LA VIRILITA' eshausta, affievolita, o deperata perduto il riacquisto col 'Vivificatore Facelli'. Celebrità Mediche dichiarano: L'AMARO SOMMER 'Vendarua' il migliore Tonico, Digestivo, Ricostituente che si conosca. Premiato Ditta Bernardo Sommer, Padova.

CESARE dott. GIULIO Malattie Interne e specialmente malattie di petto. Visite dalle 13/14, alle 14/15, tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7.

'DAF' LIQUORE AMARO specialità Canciani e Cremese UDINE

Malattie degli occhi difetti della vista SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e festività domenicale di ogni mese.

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

GOZZO Premiato liquore antistomaco Sarda Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine).

CATARRO GASTRO-INTESTINALE Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China FACELLI efficacissima. - Fa ritornare l'appetito e fa digerire bene. Alontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2, 3; per posta L. 1.75, 2.25, 3.70.

CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA FACELLI, che ne rinforzano il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTOLOGIA E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo e non fa più soffrire di dolori di denti. Odontol. (Bixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - Odontol. (Polyver) L. 1 - per posta franco L. 1.75.

Lo premiato Specialità Facelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandare alla Farmacia Facelli Livorno, 2.

FRUMENTO DA SEMINA 'RIETI.' Per commissioni rivolgersi direttamente alla Unione Produttori Grano da Seme - Rieti (Società Anonima Cooperativa Agricola) L'Unione, costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo scopo (art. 2 dello Statuto) di porre argine al grande abuso che taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e diretti produttori del grano 'Rieti', conta circa 220 soci, rappresentanti i 6/7 della produzione totale della vallata reatina.

ACQUA CHININA **MIGONE**
PER **CAPELLI E BARBA**

SUCCESSO MONDIALE
VENUTA 5.500.000
ANNUA BOTTIGLIE

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C.
PROFUMIERI
MILANO - VIA TORINO, 12

LE PIU' ONORIFICENZE
I MIGLIORI CERTIFICATI

Si vende in tutto il Mondo
dai Principali Negozianti di Profumerie

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

SAPOL BERTELLI
PROFUMERIE
VENUS
BERTELLI

MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissionari per corrispondenza:
26, via Paolo Frist, 26
MILANO

emolliente - profumato

Linee del NORD e SUD AMERICA
SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
diretto dalle Compagnie
" Navigazione Generale Italiana ,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce ,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale
Udine - 94 - Via Aquileja - 84 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
LOMBARDIA	N. G. I.	29 agosto	DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	7 settembre
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 settembre	UMBRIA	N. G. I.	14 "
LIGURIA	N. G. I.	12 "	CITTÀ DI MILANO	La Veloce	18 "
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	19 "	DUCA DI GALLIERA	"	21 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 Settembre 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Milano

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE
1° settembre 1905 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee percorse dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

TELEFONO N. 2-34
e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 84
Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

Come prova della bontà dei nostri prodotti, spediamo un **PACCO SAGGIO** contenente gli Estratti e le Polveri per fare i seguenti liquori:

1 litro Anisetta	PER SOLE	2.25
2 litri Elixir China	LIRE	
3 " Orzantina		
3 " Cognac fin Champagne	franco a domicilio in tutta Italia (Estero L. 2,65)	

Ad ogni pacco è unita una chiara e pratica istruzione
GRATIS l'opuscolo che tratta della preparazione di tutti i liquori conosciuti, della malattie dei vini e dei vini.

Indirizzo le ordinazioni unicamente al
LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE
Corso Magenta, 50 - Milano

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per l'Italia nell'ultimo anno, è la miglior prova della bontà e dell'efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1,50 caduno (doppio)
Vendita al pubblico L. 1,50 caduno (doppio)

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti o droghieri.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

CALVIZIE
FORFORA spartano in breve tempo coll'uso del TRICOPERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4-20).

GALLI
d'acqua, occhi di pernice, ecc. Guastazione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infusibile Lalluso CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1,50).

CAPELLI NERI
coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE istantanea che si applica ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E si fa presto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente:
all'Officina Chimica **DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 26

Libretti di paga per operai
Vendosi presso la
Tipografia Marco Bardusca.

Oliva Giovanni - Udine
Via Superiore 93, (87 interno).
Confegionatura Sacchetti di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi. Lavori in cartongiacca d'ogni qualità. Eseguisce commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza; prezzi modicissimi.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE
stifide - ulcera - scolo - goccia
strigliamenti uretrali
guariti in breve tempo e senza conseguenza

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'
Cure con spiondi di zinco nell'antico e presentato dal nostro privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16 - Consulti per lettera - chiedere modulo. - Segretezza - Si parlano le principali lingue.

La réclame è la vita del commercio

AMARO BAREGGI
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**